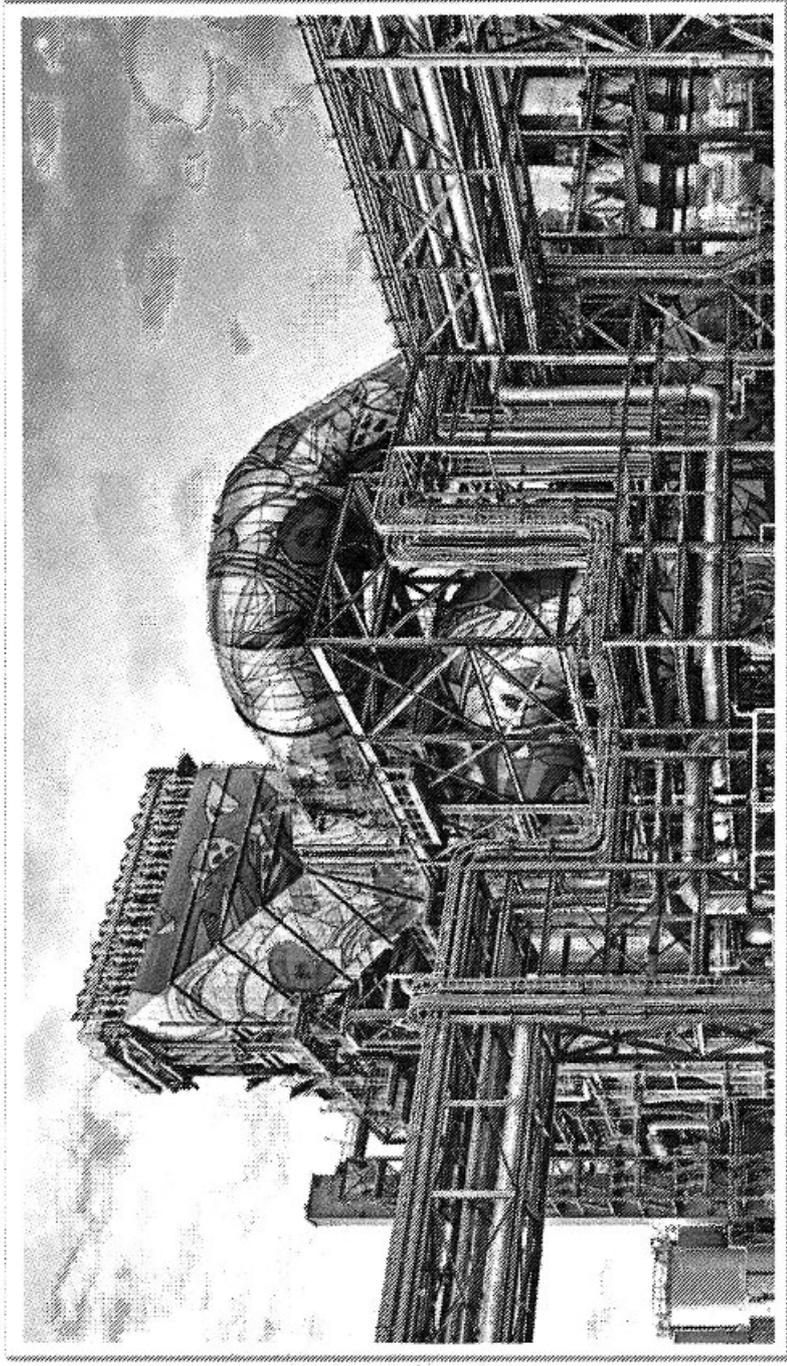


Futur-C

**Processo di
riqualificazione del Parco
Serbatoi di Levante della
Centrale Termoelettrica di
Termini Imerese**



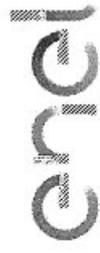
Termini Imerese, Agosto 2017



enel

Agenda

- Il Gruppo Cancasci
- Il progetto di Riqualificazione Cancasci
- Il progetto e il territorio
- Il Processo Industriale



Il Gruppo Cancasci

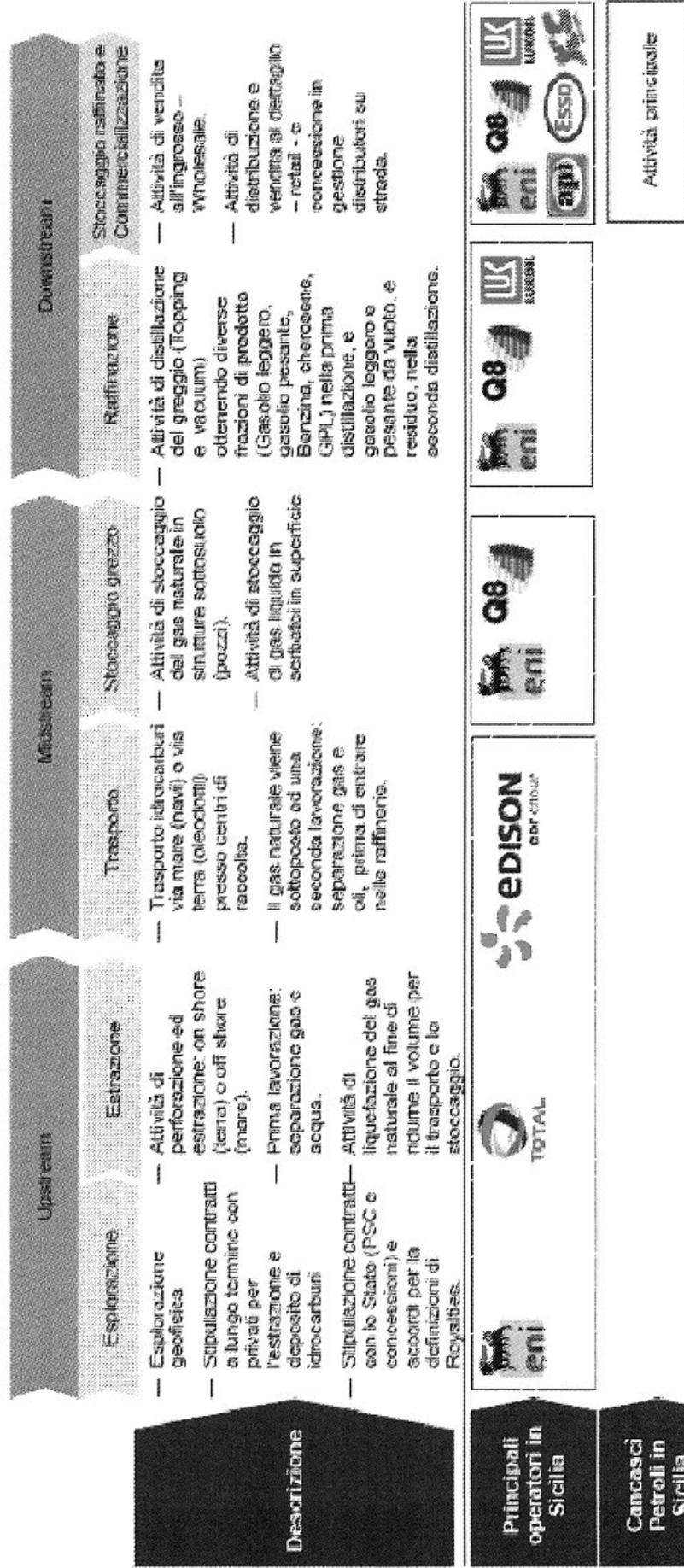
Profilo del Gruppo e della Società



	DESCRIZIONE	MAIN FINANCIALS 2016 (€'000)
Cancasci Petroli S.r.l.	Costituita nel 1996, svolge attività di commercializzazione di prodotti petroliferi e affini, sia all'ingrosso che al dettaglio.	<ul style="list-style-type: none"> Valore della Produzione: 90.371 Utile (Perdita) di periodo: 549 Patrimonio Netto: 1.353
Cancasci Trasporti S.r.l.	Costituita nel 2011, è attiva nel trasporto idrocarburi essenzialmente a servizio della Cancasci Petroli.	<ul style="list-style-type: none"> Valore della Produzione: 1.640 Utile (Perdita) di periodo: 5 Patrimonio Netto: 126
Cancasci Immobiliare S.r.l.	Costituita nel 2009, svolge attività di acquisto, vendita, manutenzione e locazione di immobili alle società del Gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> Valore della Produzione: 108 Utile (Perdita) di periodo: 25 Patrimonio Netto: 1099
Petroli S.r.l.	Costituita nel 2012, gestisce il deposito commerciale di Corfene (con capacità di stoccaggio complessiva di 500.000) e svolge attività di commercializzazione di prodotti petroliferi e affini all'ingrosso prevalentemente ai settori agricolo e dell'automazione.	<ul style="list-style-type: none"> Valore della Produzione: 1.760 Utile (Perdita) di periodo: 5 Patrimonio Netto: 110
Fuelpower S.r.l.	Costituita nel 2013, svolge attività di gestione di impianti stradali (attualmente 4) e di distribuzione carburanti, lubrificanti e attimi e accessori auto, nonché ristorazione, bar e tabacchi.	<ul style="list-style-type: none"> Valore della Produzione: 12.736 Utile (Perdita) di periodo: 41 Patrimonio Netto: 292

Il Gruppo Cancasci

Mercato di Riferimento



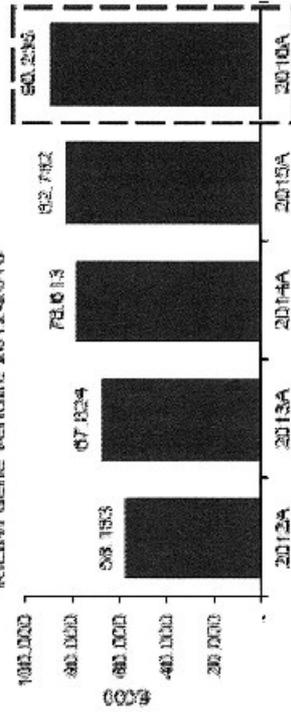
Il Gruppo Cancasci

Analisi dei risultati Storici



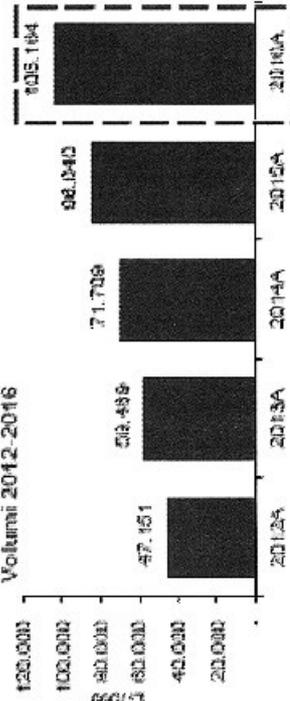
Cancasci Petroli ha costantemente accresciuto la propria quota di mercato nell'area di riferimento, in quanto – pur a fronte della recente contrazione dei prezzi del petrolio – è stata in grado di aumentare i ricavi delle vendite attraverso la crescita dei volumi.

Ricavi delle vendite 2012-2016



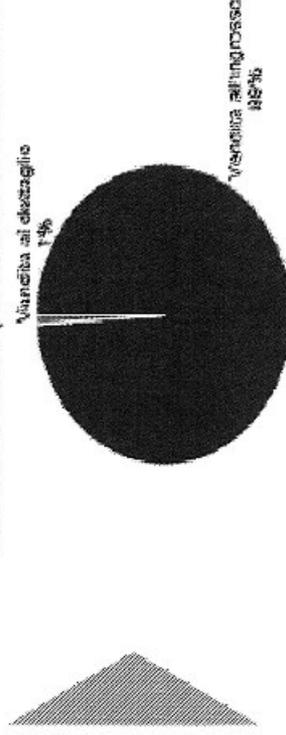
Nel corso del quinquennio considerato, la Società ha registrato un incremento medio annuo dei ricavi del 12% circa. Nel 2016 i ricavi sono cresciuti del 9% rispetto al 2015.

Volumi 2012-2016



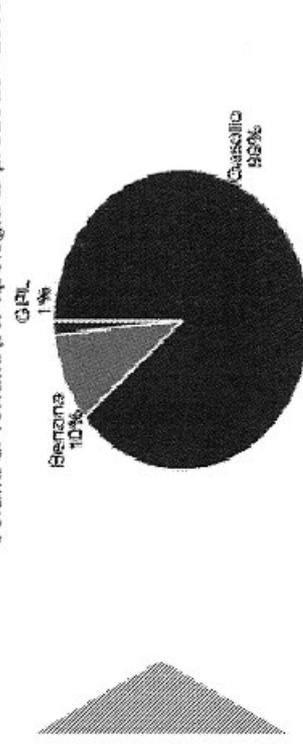
Dal 2012 al 2016 la Società ha registrato un incremento medio annuo dei volumi di vendita del 22% circa.

Ricavi delle vendite per canale distributivo - 2016



L'attività di vendita della Società è svolta mediante il canale distributivo all'ingrosso

Volumi di vendita per tipologia di prodotto - 2016



La quota principale di prodotti venduti è rappresentata dal gasolio. Tuttavia, la Società incrementa le vendite di Benzina, passando dall'1% nel 2012 al 10% nel 2016.

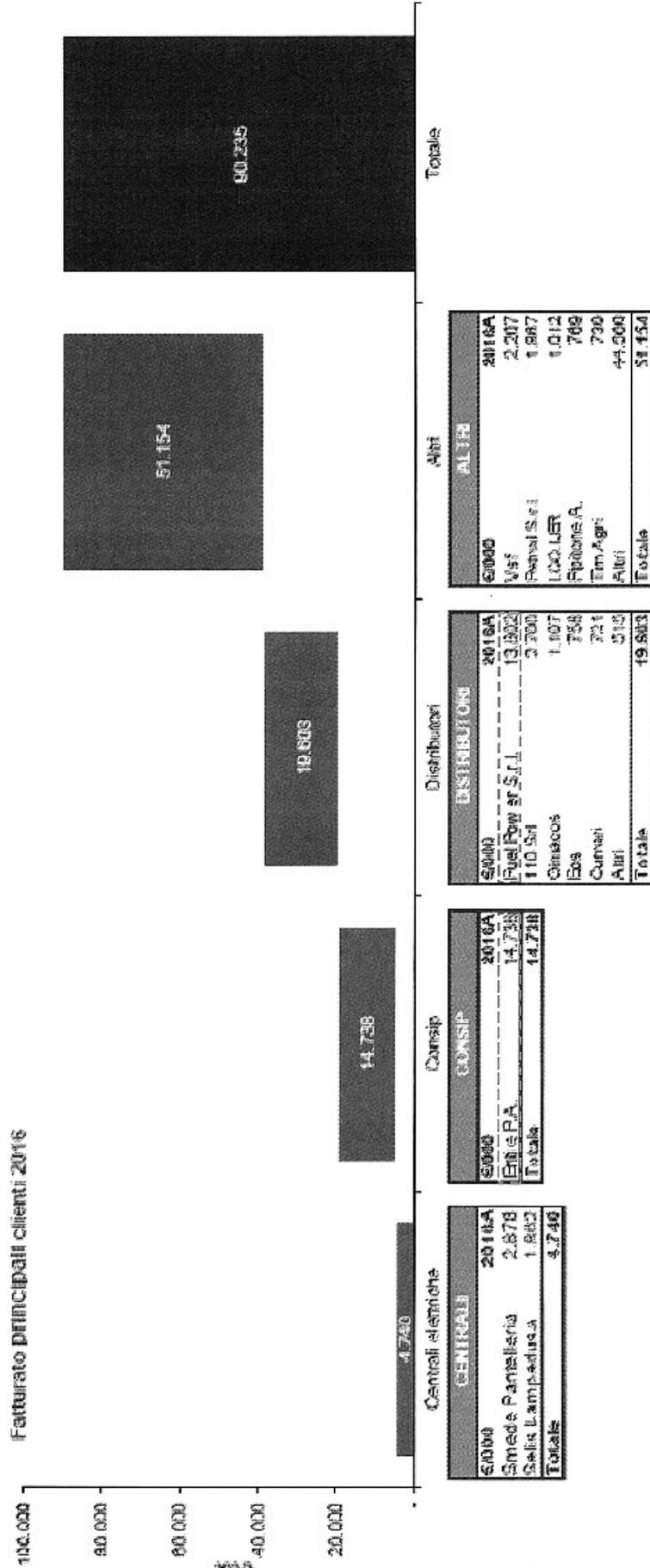
Il Gruppo Cancasci

Principali Clienti del 2016



Il fatturato della Società deriva principalmente dalla vendita di carburante a clienti Conasp e a clienti della rete di distributori stradali. Il principale cliente/distributore è rappresentato dalla Società correlata Fuelpower S.r.l.

Fatturato PRINCIPALI clienti 2016



Agenda



- Il Gruppo Cancasci
- Il progetto di Riqualificazione Cancasci
- Il progetto e il territorio
- Il Processo Industriale

Il progetto di riqualificazione

Descrizione generale del Progetto Cancasci



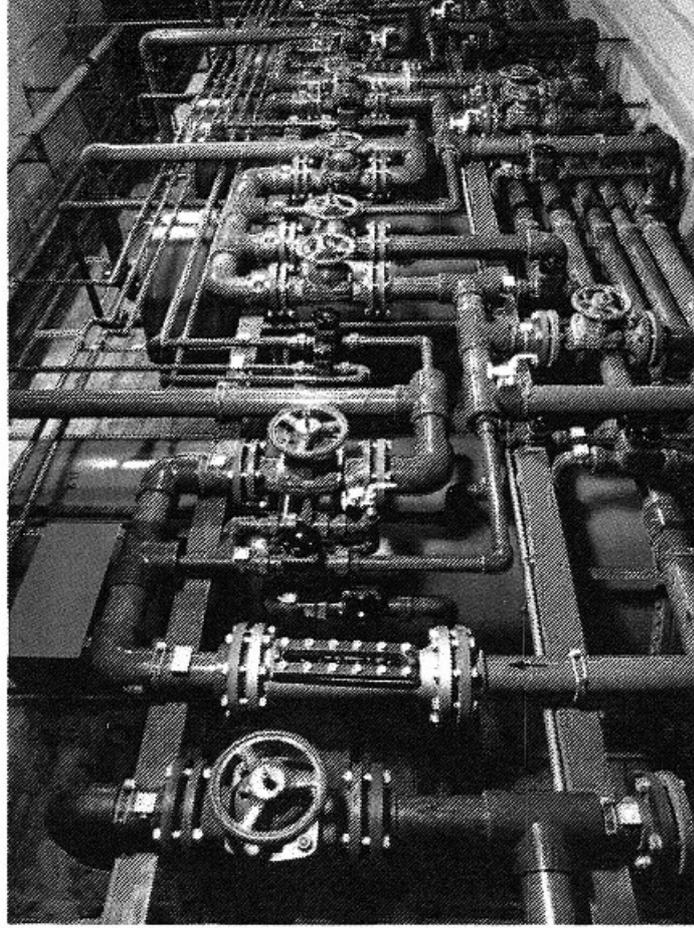
Nel progetto di riqualificazione Cancasci è prevista la realizzazione di un impianto di movimentazione e trasformazione di prodotti energetici secondo il **Testo Unico delle Accise – DTL n. 504 del 1995** e successive modifiche. Secondo il comma 16, art. 23 del DTL i prodotti prima della commercializzazione devono essere sottoposti a operazioni di miscelazione o rilavorazione in impianti gestiti in regime di «**Deposito Fiscale**».

L'impianto sarà realizzato in step successivi in circa 1-3 anni, per arrivare a produrre a regime:

- A. **Gasoli Bioadditivati**
- B. **Benzine**
- C. **Prodotti energetici agevolati (es: motopesca o buncheraggio)**
- D. **Prodotti per riscaldamento e produzioni industriali**

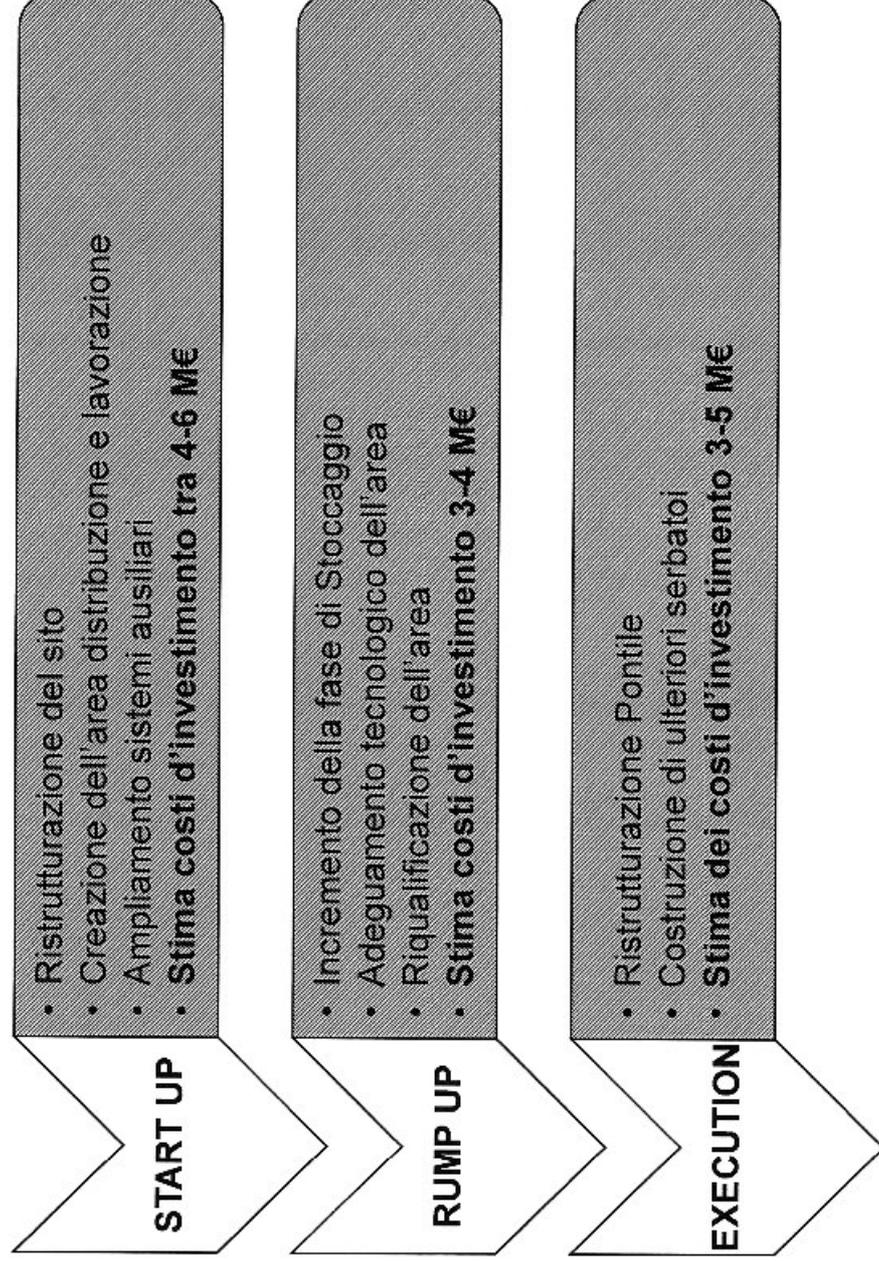
Restano in fase di sviluppo e monitoraggio ulteriori tecnologie destinate a nuove forme di Prodotti energetici (es: bioetanolo).

Per la gestione Industriale del sito, il gruppo Cancasci, ha già costituito una società registrata alla Camera di Commercio di Palermo per lo svolgimento di attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi secondo art. 2195 del C.C.



Il progetto di riqualificazione

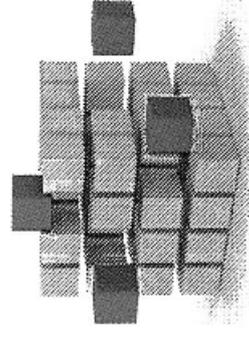
Sviluppo del Progetto Cancasci



Il progetto sarà realizzato in 3 differenti fasi di sviluppo in 1-3 anni con una stima totale dei costi di circa 10-15 M€.

E' auspicabile l'impiego di aziende e società locali specializzate che posso paventare esperienze sull'area di riferimento.

Impiego temporaneo di risorse fino a 200 lavoratori per anno di costruzione.



Agenda

- Il Gruppo Cancasci
- Il progetto di Riqualificazione Cancasci
- Il progetto e il territorio
- Il Processo Industriale



Il progetto di riqualificazione

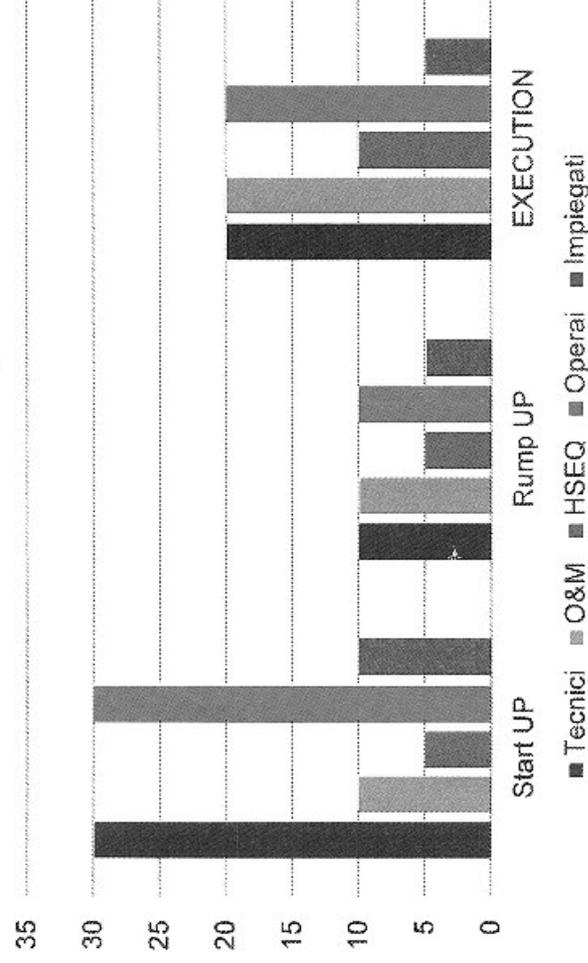
Ricadute sul Territorio



Oltre le risorse impiegate nel periodo di cantiere è previsto l'impiego delle seguenti risorse:

- **Tecnici specializzati in Chimica, Idraulica, Meccanica e Informatica - a regime 60**
- **Tecnici Operativi di Manutenzione (prevalenza di risorse locali) – a regime 40**
- **Operatori di Controllo Tecnico di Sicurezza (HSEQ) – a regime 20**
- **Operai impiegati nelle operazioni di esercizio, sorveglianza e manutenzione – regime 60**
- **Impiegati amministrativi e Commerciali – regime 20**

Risorse Impiegate



Il progetto di riqualificazione

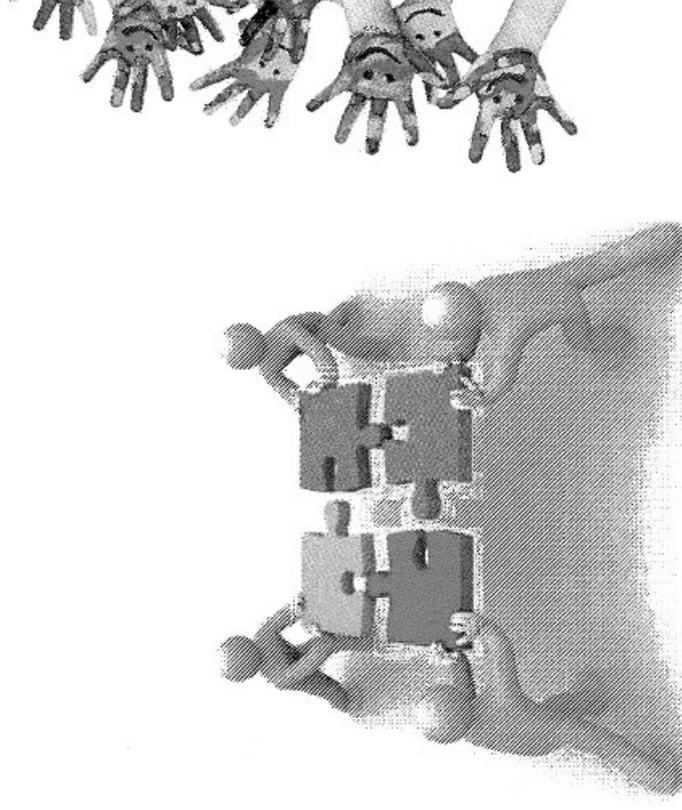
Il ritorno sul territorio



enel

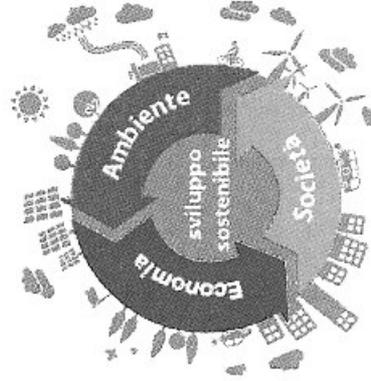
La riqualificazione richiederà la creazione di figure professionali competenti e innovative. A tal fine:

1. Istituzione di **Borse di Studio** per studenti che si distingueranno per merito in ambito tecnico e scientifico
2. Ricerca sul territorio di **tecnici superiori d'azienda** da impiegare direttamente o indirettamente durante il processo di riqualificazione ed esecuzione
3. Ricerca degli **operai** con preferenza tra le liste delle disponibilità **Ex-Fiat**
4. Ricadute d'investimento a fondo sociale per gli operatori del settore produttivo di riferimento
5. **Campagne di sensibilizzazione e formazione** del rispetto del mare e del territorio
6. **Recupero delle aree limitrofe** il perimetro di riqualificazione auspicandone la fruibilità



Il progetto di riqualificazione

L'attenzione per l'ambiente



Tutte le attività di Costruzione ad Esercizio verranno eseguite nel rispetto delle principali regole di **Sviluppo Sostenibile**. A valle delle correnti operazioni di valutazioni ambientali:

- A. La progettazione considererà tutte le scelte a vantaggio del rispetto ambientale garantendo il massimo controllo tecnologico ambientale (es: tubazioni a doppia camera, serbatoi con doppi fondi, rilevazioni di perdite in continuo);
- B. Formazione di figure professionali qualificate atte al controllo e monitoraggio ambientale;
- C. Sistema di trattamento acque controllato e monitorato con applicazione delle ultime tecnologie in materia (es: controllo volumetrico di acque di scarico);
- D. Impianto di recupero vapori per azzerare le emissioni in ambiente.



Al fine di garantire la massima trasparenza operativa e ambientale si propone la creazione di un **TEAM AMBIENTALE** che possa verificare lo stato dell'ambiente secondo un piano di verifica a concordarsi con la comunità

Agenda

- Il Gruppo Cancasci
- Il progetto di Riqualificazione Cancasci
- Il progetto e il territorio
- Il Processo Industriale

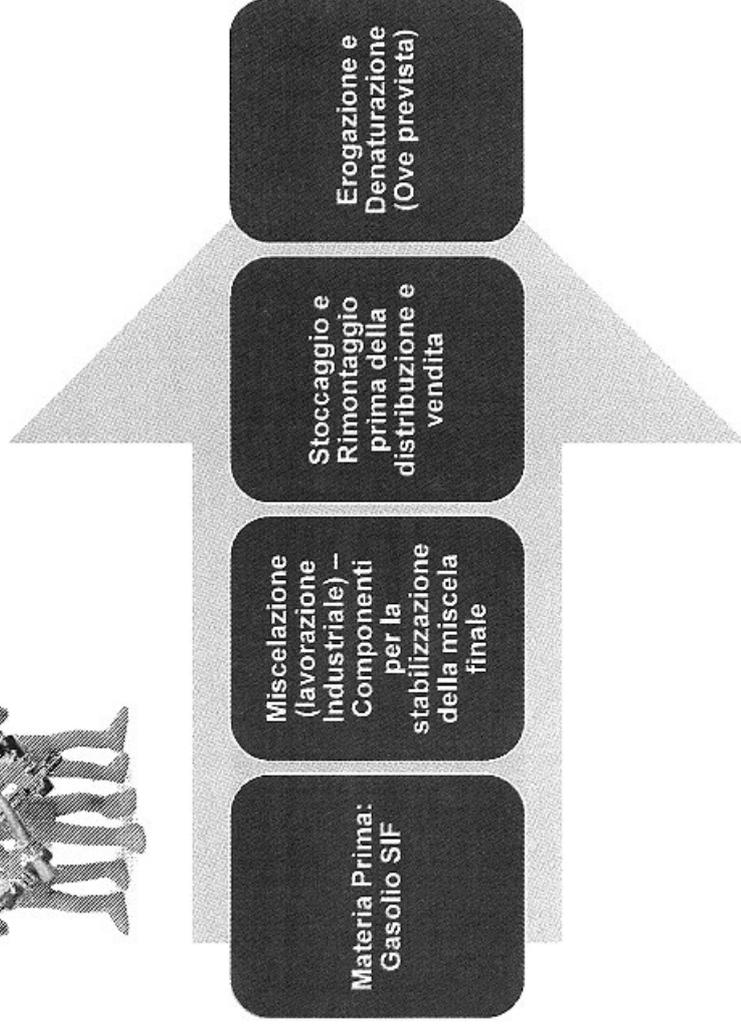
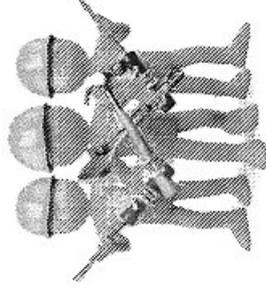


Il processo Industriale

La classificazione del progetto

Il progetto di riqualificazione e il relativo esercizio di **stoccaggio, trasformazione e distribuzione** dei prodotti energetici è conforme, secondo il *pluris UTET banca dati giuridica*, ai requisiti di «**industrialità**» per la quale si intende la modalità di produzione consistente nell'impiego di materie prime per trasformarle in beni nuovi, cioè dotati di nuovo e maggiore valore d'uso e di scambio.

L'Agenzia delle Dogane identifica tutti i prodotti energetici con un sistema di **Codifica particolareggiato** che distingue i singoli prodotti energetici impiegati nel processo industriale descritto. Le materie in ingresso hanno una **classificazione differente** da quelli in uscita post-processo (IN → E430 27101943 OUT → E440 27102011S054). La differente classificazione giustifica il processo di trasformazione secondo i principi di Industrialità.



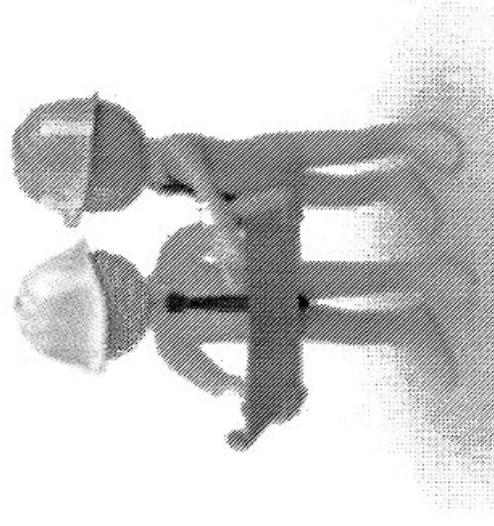
Il progetto di riqualificazione

Iter autorizzativo preliminare

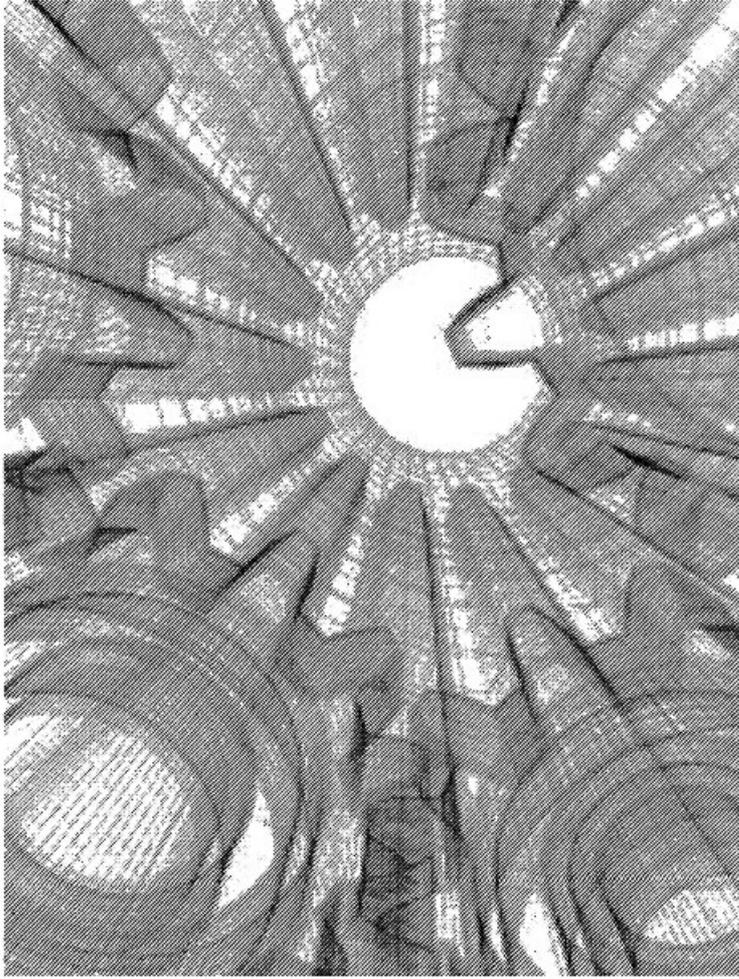


Per effettuare una fattibilità dell'opera sono stati richiesti i seguenti pareri preliminari:

1. **Assessorato Attività Produttive Regione Sicilia**
2. **Nulla Osta Comando Vigili del Fuoco**
3. **Nulla Osta Dogane e Monopoli di Palermo**
4. **Parere Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali Regione Sicilia** ✓
5. **Autorizzazione Demaniale** ✓
6. **Nulla Osta di conformità urbanistica IRSAP** ✓



Backup



enel

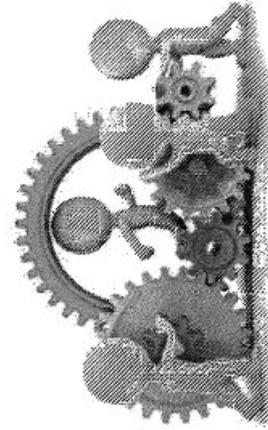
Il processo di riqualificazione

Time Line di Cessione del Ramo di Azienda - 2017



2016

Dicembre 2016 – Firma Contratto Preliminare di Cessione Ramo d'Azienda Parco Serbatoi OCD



1S2017

Cancasci

Richiesta Parere Preventivo IRSAP, Agenzia delle Dogane, V.V. FF., Assessorato Territorio Ambiente, Sovrintendenza

Enel

Richiesta Parere Preventivo Frazionamento

2S2017

Richiesta Progetto Definitivo

Enel

Richiesta Frazionamento

12/2017
Contratto di Cessione Ramo d'Azienda

Analisi Ambientale Parco Serbatoi (entro il 30/06/17 presentazione Analisi di Rischio)

Ritorno Analisi di Rischio e Potenziamento attività di Bonifica

Attività sul Territorio (Affari Istituzionali) – Incontri Commissario Straordinario – Presentazione Progetto di Riqualificazione

ESTRATTI T.U.A

DLT 26/10/1995, n. 504

IMPOSTE DI FABBRICAZIONE

IMPOSTE ERARIALI E DI CONSUMO

Art. 23 *Depositi fiscali di prodotti energetici* ⁽⁶²⁾

1. Il regime del deposito fiscale è consentito:

a) per le raffinerie e per gli altri stabilimenti di produzione dove si ottengono i prodotti energetici di cui all'articolo 21, comma 2, ovvero i prodotti energetici di cui all'articolo 21, comma 3, ove destinati a carburazione e combustione, nonché i prodotti sottoposti ad accisa ai sensi dell'articolo 21, commi 4 e 5;

b) per gli impianti petrolchimici.

2. L'esercizio degli impianti di cui al comma 1 è subordinato al rilascio della licenza di cui all'articolo 63.

3. La gestione in regime di deposito fiscale può essere autorizzata, laddove sussistano effettive necessità operative e di approvvigionamento dell'impianto, per i depositi commerciali di gas di petrolio liquefatti di capacità non inferiore a 400 metri cubi e per i depositi commerciali di altri prodotti energetici di capacità non inferiore a 10.000 metri cubi.

4. La gestione in regime di deposito fiscale può essere, altresì, autorizzata per i depositi commerciali di gas di petrolio liquefatti di capacità inferiore a 400 metri cubi e per i depositi commerciali di altri prodotti energetici di capacità inferiore a 10.000 metri cubi quando, oltre ai presupposti di cui al comma 3, ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

a) il deposito effettui forniture di prodotto in esenzione da accisa o ad accisa agevolata o trasferimenti di prodotti energetici in regime sospensivo verso Paesi dell'Unione europea ovvero esportazioni verso Paesi non appartenenti all'Unione europea, in misura complessiva pari ad almeno il 30 per cento del totale delle estrazioni di un biennio;

b) il deposito sia propaggine di un deposito fiscale ubicato nelle immediate vicinanze appartenente allo stesso gruppo societario o, se di diversa titolarità, sia stabilmente destinato ad operare al servizio del predetto deposito. ⁽⁶³⁾

5. L'esercizio dei depositi fiscali autorizzati ai sensi dei commi 3 e 4 è subordinato al rilascio della licenza di cui all'articolo 63.

6. L'autorizzazione di cui ai commi 3 e 4 è negata ai soggetti nei cui confronti, nel quinquennio antecedente la richiesta, sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di condanna ai sensi dell'articolo 648 del codice di procedura penale, ovvero sentenza definitiva di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati di natura tributaria, finanziaria e fallimentare e per i delitti non colposi previsti dai titoli II, V, VII, VIII e XIII del libro secondo del codice penale, per i quali sia prevista la pena della reclusione. La predetta autorizzazione è altresì negata ai soggetti nei confronti dei quali siano in corso procedure concorsuali o siano state definite nell'ultimo quinquennio, nonché ai soggetti che abbiano commesso violazioni gravi e ripetute, per loro natura od entità, alle disposizioni che disciplinano l'accisa, l'imposta sul valore aggiunto e i tributi doganali, in relazione alle quali siano state contestate sanzioni amministrative nell'ultimo quinquennio.

7. L'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione di cui ai commi 3 e 4 è sospesa fino al passaggio in giudicato della sentenza conclusiva del procedimento penale, qualora nei confronti del soggetto istante sia stato emesso, ai sensi dell'articolo 424 del codice di procedura penale, decreto che dispone il giudizio per uno dei reati indicati nel comma 6.

8. L'autorizzazione di cui ai commi 3 e 4 può essere sospesa dall'Autorità giudiziaria, anche su richiesta dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, nei confronti del depositario autorizzato per il quale sia stato emesso, ai sensi dell'articolo 424 del codice di procedura penale, decreto che dispone il giudizio per reati di natura tributaria, finanziaria e fallimentare. L'autorizzazione di cui al primo periodo è in ogni caso sospesa dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli laddove venga pronunciata nei confronti del depositario autorizzato sentenza di condanna non definitiva, con applicazione della pena della reclusione, per reati di natura tributaria, finanziaria e fallimentare. Il provvedimento di sospensione ha effetto fino alla emissione della sentenza irrevocabile.
9. L'autorizzazione di cui ai commi 3 e 4 è revocata ai soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza irrevocabile di condanna ai sensi dell'articolo 648 del codice di procedura penale, ovvero sentenza definitiva di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati di natura tributaria, finanziaria e fallimentare, per i quali sia prevista la pena della reclusione.
10. La licenza di cui al comma 2 è negata, sospesa e revocata allorché ricorrano rispettivamente le condizioni di cui ai commi 6, 8 e 9 e l'istruttoria per il rilascio è sospesa allorché ricorrano le condizioni di cui al comma 7.
11. Nel caso di persone giuridiche e di società, l'autorizzazione e la licenza sono negate, revocate o sospese, ovvero il procedimento per il rilascio delle stesse è sospeso, allorché le situazioni di cui ai commi da 6 a 10 ricorrano, alle condizioni ivi previste, con riferimento a persone che ne rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché a persone che ne esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo.
12. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli verifica la permanenza delle condizioni previste dal comma 4 e, nel caso esse non possano ritenersi sussistenti, l'autorizzazione di cui al medesimo comma viene sospesa fino a quando non ne sia comprovato il ripristino entro il termine di un anno, alla scadenza del quale viene revocata. Contestualmente all'emissione del provvedimento di sospensione di cui al periodo precedente, viene rilasciata, su richiesta dell'esercente il deposito, la licenza di cui all'articolo 25, comma 4.
13. Per il controllo della produzione, della trasformazione, del trasferimento e dell'impiego dei prodotti energetici, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli può prescrivere l'installazione di strumenti e apparecchiature per la misura e per il campionamento delle materie prime e dei prodotti semilavorati e finiti; può, altresì, adottare sistemi di verifica e di controllo con l'impiego di tecniche telematiche ed informatiche.
14. Negli impianti di cui ai commi 1, 3 e 4 dotati di un idoneo sistema informatizzato di controllo in tempo reale del processo di gestione della produzione, detenzione e movimentazione dei prodotti, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli procede al controllo dell'accertamento e della liquidazione dell'imposta avvalendosi dei dati necessari alla determinazione della quantità e della qualità dei prodotti energetici rilevati dal sistema medesimo con accesso in modo autonomo e diretto.
15. Nei recinti dei depositi fiscali non possono essere detenuti prodotti energetici di cui all'articolo 21, comma 2, ad imposta assolta, eccetto quelli strettamente necessari per il funzionamento degli impianti, stabiliti per quantità e qualità dal competente ufficio dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.
16. Per i prodotti immessi in consumo che devono essere sottoposti ad operazioni di miscelazione o a rilavorazioni in un impianto di lavorazione o di deposito, gestito in regime di deposito fiscale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 13.
17. La presente disposizione non si applica al gas naturale (codici NC 2711 11 00 e 2711 21 00), al carbone (codice NC 2701), alla lignite (codice NC 2702) e al coke (codice NC 2704).

¹⁸²⁾ Articolo modificato dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 26, a decorrere dal 1° giugno 2007, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del medesimo D.Lgs. n. 26/2007, e dall'art. 1, comma 1, lett. aa), n. 1) e 2), D.Lgs. 29 marzo 2010, n. 48, a decorrere dal 1° aprile 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del medesimo D.Lgs. 48/2010. Successivamente, il presente articolo è stato così sostituito dall'art. 1, comma 535, lett. e), L. 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

¹⁸³⁾ A norma dell'art. 1, comma 536, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per i depositi commerciali gestiti in regime di deposito fiscale, le disposizioni del presente comma hanno effetto a decorrere dal terzo anno successivo a quello di entrata in vigore della medesima legge n. 232/2016.

TA13 - Tabella prodotti energetici - AMBIENTE REALE - revisione del 17/03/2017

Codice Prod.	Prodotto	CPA	NC	TARIC	CADD	Descrizione	Note	Tassato	UM	Capitolo erariale	Conto regionale - Data di fine validità dell'uso dei codici 1/1/2013	Validità Dal	Validità Fino al
385	Oli di petrolio o di minerali bituminosi, diversi dagli oli greggi, e preparazioni non nominali ne comprese altrove, contenenti, in peso, 70% o più di oli di petrolio o di minerali bituminosi e delle quali tali oli costituiscono il componente base, contenenti biodiesel, diversi dai residui di oli	E430	27102011			Oli da gas - sveniti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%		SI	lit	1409	25009	01/01/2012	
385	Oli di petrolio o di minerali bituminosi, diversi dagli oli greggi, e preparazioni non nominali ne comprese altrove, contenenti, in peso, 70% o più di oli di petrolio o di minerali bituminosi e delle quali tali oli costituiscono il componente base, contenenti biodiesel, diversi dai residui di oli	E440	27102011		S051	Oli da gas - sveniti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%	Colorato	SI	lit	1409		01/01/2012	
385	Oli di petrolio o di minerali bituminosi, diversi dagli oli greggi, e preparazioni non nominali ne comprese altrove, contenenti, in peso, 70% o più di oli di petrolio o di minerali bituminosi e delle quali tali oli costituiscono il componente base, contenenti biodiesel, diversi dai residui di oli	E440	27102011		S054	Oli da gas - sveniti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%	Denaturato	SI	lit	1409		01/01/2015	
385	Oli di petrolio o di minerali bituminosi, diversi dagli oli greggi, e preparazioni non nominali ne comprese altrove, contenenti, in peso, 70% o più di oli di petrolio o di minerali bituminosi e delle quali tali oli costituiscono il componente base, contenenti biodiesel, diversi dai residui di oli	E440	27102011		S135	Oli da gas - sveniti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%	Denaturato	SI	lit	1409		09/05/2014	

TA13 - Tabella prodotti energetici - AMBIENTE REALE - revisione del 17/01/2017

Codice Prod.	Prodotto	CPA	NC	TARIC	CADD	Descrizione	Note	Tassato	UM	Capitolo erariale	Conto regionale - Data di fine validità dell'uso dei codici 1/11/2013	Validità Dal	Validità Fino al
100 Oli da gas		E490	27101931			Destinati a subire un trattamento definito		NO	II				
100 Oli da gas		E490	27101935			Destinati a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la sottovoca 2710 19 31		NO	II				
100 Oli da gas		E430	27101943			Avanti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101943		S131	Avanti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101943		S160	Avanti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%		SI	II	1409	25009	01/01/2015	
100 Oli da gas		E430	27101946			Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,001% e inferiore o uguale a 0,002%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101946		S131	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,001% e inferiore o uguale a 0,002%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101946		S160	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,001% e inferiore o uguale a 0,002%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101947			Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,002% e inferiore o uguale a 0,1%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101947		S131	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,002% e inferiore o uguale a 0,1%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101947		S160	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,002% e inferiore o uguale a 0,1%		SI	II	1409	25009	01/01/2015	
100 Oli da gas		E430	27101948			Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,1%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101948		S131	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,1%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
100 Oli da gas		E430	27101948		S160	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,1%		SI	II	1409	25009	01/01/2012	
185 Oli da Gas denaturato													
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101943		5054	Avanti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%	Denaturato	SI	II	1409		01/01/2015	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101943		S135	Avanti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%	Denaturato	SI	II	1409		09/05/2014	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101943		S137	Avanti tenore, in peso, di zolfo inferiore o uguale a 0,001%	Denaturato	NO	II			09/05/2014	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101946		5054	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,001% e inferiore o uguale a 0,002%	Denaturato	SI	II	1409		01/01/2015	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101946		S135	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,001% e inferiore o uguale a 0,002%	Denaturato	SI	II	1409		09/05/2014	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101946		S137	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,001% e inferiore o uguale a 0,002%	Denaturato	NO	II			22/02/2016	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101947		5054	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,002% e inferiore o uguale a 0,1%	Denaturato	SI	II	1409		01/01/2015	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101947		S135	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,002% e inferiore o uguale a 0,1%	Denaturato	SI	II	1409		09/05/2014	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101947		S137	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,002% e inferiore o uguale a 0,1%	Denaturato	NO	II			03/11/2014	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101948		5054	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,1%	Denaturato	SI	II	1409		01/01/2015	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101948		S135	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,1%	Denaturato	SI	II	1409		09/05/2014	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27101948		S137	Avanti tenore, in peso, di zolfo superiore a 0,1%	Denaturato	NO	II			22/02/2016	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27102011		S137	Tenore in peso di zolfo nell'olio da gas $\leq 0,001\%$	Denaturato	NO	II			20/04/2015	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27102015		S137	Tenore in peso di zolfo nell'olio da gas $> 0,001\%$ e $\leq 0,002\%$	Denaturato	NO	II			15/12/2015	
185 Oli da Gas denaturato		E440	27102017		S137	Tenore in peso, di zolfo $> 0,002\%$ e $\leq 0,1\%$	Denaturato	NO	II			20/04/2015	

TA13 - Tabella prodotti energetici - AMBIENTE REALE - revisione del 17/01/2017

Codice Prod.	Prodotto	CPA	NC	TARIC	CADD	Descrizione	Note	Tassato	UM	Capitolo erariale	Conto regionale - Data di fine validità dell'uso dei codici 1/1/2013	Validità Dal	Validità Fino al
405	Biodiesel e le sue miscele, non contenenti o contenenti meno del 70%, in peso, di oli di petrolio o di minerali bituminosi												
405	Biodiesel e le sue miscele, non contenenti o contenenti meno del 70%, in peso, di oli di petrolio o di minerali bituminosi	EB-0	38260010			Esteri monoalchilici di acidi grassi, contenenti in volume il 98,5% o più di esteri (FAME)		SI	lt	1409		01/01/2012	
405	Biodiesel e le sue miscele, non contenenti o contenenti meno del 70%, in peso, di oli di petrolio o di minerali bituminosi	EB20	38260060			Miscela contenenti in peso oltre il 20% di esteri monoalchilici di acidi grassi (o gasolio paraffinico ottenuto mediante sintesi) e/o idrocracking, di origine non fossile, comunemente noti come Biodiesel		SI	kg	1409		01/01/2012	



VALIS ENGINEERING SRL
industrial & process automation
system integration
computers & networks

Coselli, 31.07.2017

In relazione ai lavori di sistemazione del Terminal Marino Cancasci Petroli, ex Centrale ENEL, posto in località Termini Imerese, (PA) con la presente si dichiara quanto segue:

L'impianto di miscelazione di biodiesel con diesel convenzionale, oggetto della progettazione di cui sopra, rientra nei processi industriali di preparazione di gasolio bio-additivato, comunemente impiegati nell'industria petrolifera.

Tale attività rientra nella preparazione di prodotti per depositi fiscali.

In fede,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Benfante'.

Il progettista
VALIS ENGINEERING



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

#innovazioneellatrasparenzaperiservizialeimprese

Ufficio Periferico di Palermo
Via Ferruzza 5 90124 Palermo
Tel. 0916494600 Fax. 0916494603
e-mail: palermo@irsapsicilia.it
pec: palermo@pec.irsapsicilia.it

Prof. 12885 del 18-05-12

Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Ufficio Periferico Irsap n. 4 del
11/05/2017

NOTA TRASMESSA VIA PEC
(art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

Al Ditta CASCASCI' PETROLI S.R.L.
gsgrup@pcc.it

In allegato alla presente si trasmette il N.O. di Conformità Urbanistica n. 5/17/PA del
26/04/2017 di cui alla determinazione indicata in oggetto.

D'Ordine del
Il Dirigente Responsabile
ing. Salvatore Callari



UFFICIO PERIFERICO DI PALERMO

COPIA DETERMINAZIONE

N. 4 DEL 11-05-2017

Oggetto: PROGETTO PER LA MODIFICA E FRAZIONAMENTO DEL DEPOSITO COSTIERO SITO SULLA ZONA INDUSTRIALE DI TERMINI IMERESE (PA), LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO, C.DA TONNARELLA (EX PARCO SERBATOI CENTRALE ELETTRICA ENEL) DELL'AREA ASI – TERMINI IMERESE (PA)-N.O. URBANISTICO- DITTA: CANCASCI PETROLI S.R.L.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PERIFERICO DI PALERMO f.f.

VISTI:

- la Legge Regionale n.8 del 12/01/2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (I.R.S.A.P.);
- la Legge Regionale 17.05.2016 n. 8;
- lo Statuto dell'I.R.S.A.P.;
- per quanto applicabile, la Legge Regionale n.1 del 04/01/1984, vigente ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della sopra citata Legge Regionale n.8 del 12/01/2012;
- la nota n. 2011 del 16.02.2015 con la quale il Vice Direttore Generale dell'IRSAP ha delegato i dirigenti responsabili degli Uffici Periferici IRSAP ad emettere i nulla osta di conformità urbanistica ai piani regolatori consortili relativamente ai progetti edilizi presentati dalle imprese insediate negli agglomerati di propria competenza;
- la determina n. 168 del 14/10/2016, con la quale con la quale il Vice Direttore Generale, ing. Carmelo Viavattene, nel corpo della determina di riassetto organizzazione personale IRSAP, ha incaricato il dott. Ing. Salvatore Callari di svolgere le funzioni di f.f. del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico IRSAP di Palermo;

- la nota, assunta al protocollo di questo Ufficio Periferico il 22.03.2017 con il n. 7500, con la quale la ditta Cancasci Petroli s.r.l., per il nulla osta di competenza, ha trasmesso il *Progetto per la modifica e frazionamento del deposito costiero sito sulla zona industriale di Termini Imerese (PA), lungomare Cristoforo Colombo, c.da Tonnarella (ex parco serbatoi centrale elettrica ENEL) dell'area ASI – Termini Imerese (PA)*”, riguardante, specificatamente la part.lla 1173, del foglio 26;
- il nulla osta di conformità urbanistica n. 5/17/PA del 26.04.2017, allegato alla presente, rilasciato da questo Ufficio sul progetto presentato dalla ditta segnata in oggetto, con le prescrizioni in esso contenute;

RITENUTO di potere concedere il su richiamato nulla osta predisposto da questo Ufficio,

DETERMINA

1. **CONCEDERE** il nulla osta di conformità urbanistica n. 5/17/PA del 26.04.2017, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, relativo al progetto presentato per lo *“per la modifica e frazionamento del deposito costiero sito sulla zona industriale di Termini Imerese (PA), lungomare Cristoforo Colombo, c.da Tonnarella (ex parco serbatoi centrale elettrica ENEL) dell'area ASI – Termini Imerese (PA)”*, riguardante, specificatamente la part.lla 1173, del foglio 26, di cui alla richiesta della ditta CASCASCI PETROLI s.r.l. in data 22.03.2017;
2. **INCARICARE** il funzionario direttivo dott.ssa Anna Callari dei successivi adempimenti connessi, monitorando presso lo Sportello Unico Attività Produttive competente per territorio il successivo rilascio del provvedimento concessorio/autorizzatorio e relazionando, altresì, all'IRSAP sull'avvenuto pagamento degli oneri concessori, se ed in quanto dovuti.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico di

Palermo f.f.

Ing. Salvatore Callari

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico di Palermo f.f., estensore della superiore determinazione, esprime parere favorevole all'adozione della stessa.

**Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico di
Palermo f.f.**

ing. Salvatore Callari

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Via Ferruzza, 5 - 90124
Palermo
Tel. 0916494625 - Fax.
0916494686
Mail: info.it
PFC: info.irsapsicilia.it

Partita IVA: 06141650827
Codice Fiscale: 97279190827
Codice IPA fattura elettronica:
UF8748



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

#innovazioneellatrasparenzaperiserviziAlleimprese

Ufficio Periferico di Palermo
Via Ferruzza 5 90124 Palermo
Tel. 0916494600 Fax. 0916494603
e-mail: palermo@irsapsicilia.it
pec: palermo@pec.irsapsicilia.it

CONFORMITA' URBANISTICA: Nulla osta n. 5/17/PA del 26/04/2017

PROGETTO: Ditta Cancascì Petroli s.r.l. – Progetto per la modifica e frazionamento del deposito costiero sito sulla zona industriale di Termini Imerese (PA), lungomare Cristoforo Colombo, c.da Tonnarella (ex parco serbatoio centrale elettrica ENEL) area ASI – Termini Imerese (PA), identificato al Catasto al fg. 26, part. 1173 e fg. 27, part. 26.

DITTA: CANCASCI PETROLI s.r.l. con sede legale a Misilmeri (PA), S.P. n. 77 – km 4+500

COMUNE: Termini Imerese

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 12/01/2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP);

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012, con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8 del 12/01/2012;

VISTO lo Statuto dell'IRSAP approvato con con D.A. n. 200/8 del 9/02/2017 dall'Assessorato Regionale delle Attività Produttive

VISTA la determina del Direttore Generale dell'IRSAP n.271 del 09/08/2013 con la quale è stato delegato il Dirigente Responsabile di questo Ufficio, fra l'altro, alla firma del presente atto;

RICHIAMATA la nota n.2011 del 16.02.2015 con la quale il Vice Direttore Generale dell'IRSAP ha confermato di voler delegare i dirigenti responsabili degli Uffici periferici IRSAP ad emettere i nulla osta di conformità urbanistica ai piani regolatori consortili relativamente ai progetti edilizi presentati dalle imprese insediate negli agglomerati di propria competenza;

VISTO l'art. 16, commi 13 e 14, della L.R. n. 8/2012 così come modificato dalla L.R. n. 26/2012, in cui è previsto il pagamento, anche in forma ridotta, degli oneri concessori, mediante versamento diretto a questo Istituto;

VISTA la nota, assunta al protocollo di questo Ufficio Periferico il 22.03.2017 con il n. 7500, con la quale la ditta Cancascì Petroli s.r.l. ha trasmesso il progetto di cui all'oggetto, per il nulla osta di competenza;

VISTO il progetto presentato dal titolo *“Progetto per la modifica e frazionamento del deposito costiero sito sulla zona industriale di Termini Imerese (PA), lungomare Cristoforo Colombo, c.da Tonnarella (ex parco serbatoi centrale elettrica ENEL) dell'area ASI – Termini Imerese (PA)”*, riguardante, specificatamente la part.lla 1173, del foglio 26, composto dalle seguenti tavole:

- Tav. 1 – Relazione tecnica
- Tav. 2 – Planimetria deposito stato attuale – Cartografia: Stralcio catastale, P.R.G. e foto aerea – Tabella indici e parametri urbanistici;
- Tav. 3 – Planimetria deposito stato di progetto – Planimetria comparativa delle opere di fatto e di progetto - Tabella indici e parametri urbanistici;
-
- Tav. 4 – Documentazione fotografica
- Tav. 5 – Planimetria generale ex centrale termoelettrica stato di fatto e tabella degli indici e parametri urbanistici – Planimetria generale ex centrale termoelettrica stato di progetto e tabella degli indici e parametri urbanistici

RILEVATO, dalla documentazione integrativa richiesta per le vie brevi alla ditta, che:

- il legittimo proprietario dell'immobile in questione è Enel Produzione S.p.A.;
- la ditta CASCASCI' PERTROLI s.r.l. è stata autorizzata dal legittimo proprietario dell'immobile a presentare il progetto in questione sulla base di un preliminare di cessione di ramo di azienda perfezionato digitalmente in data 5.01.2017;
- lo stato attuale dell'intero complesso immobiliare (fg. 26, part. 1173 e fg. 27, part. 26) risulta autorizzato sulla base dei seguenti titoli:
 - Licenza edilizia, prat. n. 2, del 15.01.1971;
 - Licenza edilizia, prat. n. 17, del 16.11.1971;
 - Licenza edilizia, prat. n. 16, del 26.07.1972;
 - Concessione edilizia n. 9 del 26.08.1981;
 - Concessione edilizia n. 50 del 23.11.1994;
 - Autorizzazione edilizia in sanatoria n. 8 del 14.07.2008
- l'intero complesso (fg. 26, part. 1173 e fg. 27, part. 26) attualmente presenta i seguenti indici urbanistici
 - Superficie totale – 275.047,03 m²;
 - Superficie totale coperta 35.962,90 m² < 60% di 275.047,03 m²;
 - Distanze dai confini ml 5 m;

- Distanze dalla strada 7,50 m;
- Superficie totale da vincolare a parcheggio > 10% di 275.047,03 m²;
- Superficie totale da vincolare a verde > 10% di 275.047,03 m²;
- il lotto ricavato dal frazionamento della sola particella 1173 del fg. 26, presenterà i seguenti indici urbanistici:
 - Superficie totale – 35.922,88 m²;
 - Superficie totale coperta 2.165,57 m² < 60% di 35.922,88 m²;
 - Distanze dai confini ml 5 m;
 - Distanze dalla strada 7,50 m;
 - Superficie totale da vincolare a parcheggio > 10% di 35.922,88 m²;
 - Superficie totale da vincolare a verde > 10% di 35.922,08 m²;
- viene assicurato il rispetto degli indici urbanistici anche per la parte di immobile che residua nella proprietà di Enel Produzione;

RILEVATO che il progetto, oltre al frazionamento della part. 1173 del fg. 26 per un totale di 35.922,88 m², prevede la esecuzione delle seguenti lavorazioni, le quali non aumentano il carico urbanistico della zona:

- Rimozione di n. 1 vasca di contenimento gasolio da mc 25.000 e di tutta l'impiantistica ad essa collegata (in planimetria stato di fatto identificato al n. 101, serbatoio n. 8);
- Rimozione di n. 4 piccole vasche di contenimento prodotto (in planimetria stato di fatto identificato al n. 104);
- Demolizione della stazione di spinta nafta (in planimetria stato di fatto identificato al n. 102);
- Demolizione manufatti area stazione metano (in planimetria stato di fatto identificato al n. 63);
- Demolizione manufatto adibito a magazzino (in planimetria stato di fatto identificato al n. 127);
- Demolizione manufatto adibito a servizi igienici (in planimetria stato di fatto identificato al n. 145);
- Demolizione vasche di accumulo acque oleose (in planimetria stato di fatto identificato al n. 155);
- Demolizione area di stoccaggio cloro (in planimetria stato di fatto identificato al n. 156);
- Demolizione manufatto adibito a locale personale (in planimetria stato di

fatto identificato al n. 157);

- Demolizione area lavaggio Ijungstrom (in planimetria stato di fatto identificato al n. 158);
- Interventi su impiantistica esistente, da eliminare e da mantenere opportunamente adeguata secondo le normative vigenti (meglio descritto nel paragrafo 7 della relazione tecnica);
- Realizzazione impianto di miscelazione biodiesel con installazione di n 3 serbatoi fuori terra da mc 100.00 cad.;
- Installazione di n. 3 vasche a base circolare di cui n. 1 da mc 1000 e n. 2 da mc 2000;
- Rifacimento impiantistica di piazzale (elettrico, elettronico, meccanico, antincendio, idrico, fognario ecc);
- Costruzione di n. 3 nuovi manufatti adibiti rispettivamente a portineria, sala quadri e uffici;
- Realizzazione di n. 2 pensiline metalliche poste a copertura delle aree di scarico e carico serbatoi;
- Realizzazione di baie di carico complete di bracci di carico , contatori volumetrici e quant'altro necessario per il corretto funzionamento dell'impianto;
- Rifacimento pavimentazioni dell'area e realizzazione di nuova viabilità interna;
- Realizzazione di aree adibite a parcheggio ed aree a verde.

RILEVATO che la proposta di frazionamento così come presentata può essere accolta a condizione che per eventuali fabbricati che si trovano in prossimità del nuovo confine tra le diverse proprietà (Enel - Cancasci) debba essere rispettata la distanza minima prevista nelle norme di attuazione allegate al Piano Regolatore Industriale;

VISTA la ricevuta del versamento, effettuato in data 21.04.2017, a favore dell'IRSAP della somma di € 200,00, quale contributo per la partecipazione alle spese di istruttoria delle pratiche, giusta Determina del Direttore Generale dell'ex Consorzio ASI di Palermo n. 22 dell'1.02.2002;

RITENUTO che, per il progetto come sopra esaminato, rispetta tutte le norme tecniche del vigente P.R.G.C. del Consorzio ASI di Palermo e, pertanto, può rilasciarsi il prescritto

NULLA OSTA

di conformità urbanistica al P.R.G. di questo Ente, così come sopra richiesto, alla Ditta Cancasci Petroli s.r.l. con sede legale con sede legale a Misilmeri (PA), S.P. n. 77 - km 4+500, per il *"Progetto per la modifica e frazionamento del deposito costiero sito sulla zona industriale di Termini Imerese (PA), lungomare Cristoforo Colombo, c.da*

Tonnarella (ex parco serbatoi centrale elettrica ENEL) dell'area ASI – Termini Imerese (PA)", riguardante, specificatamente la part.lla 1173, del foglio 26, a condizione che:

per eventuali fabbricati che si trovano in prossimità del nuovo confine tra le diverse proprietà (Enel – Cancasci) debba essere rispettata la distanza minima prevista nelle norme di attuazione allegate al Piano Regolatore Industriale;

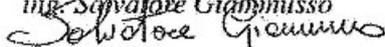
prima del rilascio del provvedimento concessorio edilizio comunale, la suddetta Ditta provveda a dimostrare all'Ufficio comunale competente al rilascio della concessione ed a questo Istituto, l'avvenuto pagamento dei relativi oneri concessori, ai sensi dell'art.16, comma 14 della L.R.n.8/2012, se ed in quanto nella fattispecie dovuti, anche mediante rateizzazione così come consentito dalla vigente normativa e secondo i vigenti regolamenti comunali.

Gli oneri concessori dovranno essere versati a questo Istituto sul conto corrente intrattenuto presso Banca Nuova S.p.A. con IBAN : IT18 Y051 3216 7008 4157 0337 338 Filiale 841 - Caltanissetta, specificando la causale come di seguito:

ONERI CONCESSORI DELLA DITTA Cancasci Petroli s.r.l.

PROGETTO N. 5/17/PA DEL 26.04.2017 relativo al rilascio del parere per **"la modifica e frazionamento del deposito costiero sito sulla zona industriale di Termini Imerese (PA), lungomare Cristoforo Colombo, c.da Tonnarella (ex parco serbatoi centrale elettrica ENEL) dell'area ASI – Termini Imerese (PA)"**, riguardante la part.lla 1173, del foglio 26- Comune di Termini Imerese

Il funzionario direttivo

ing. Salvatore Giannusso


Il Dirigente Responsabile f.f.

ing. Salvatore Callari
